

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno LII - n° 32

"IL REGNO DEI CIELI E' SIMILE AD UN TESORO

NASCOSTO NEL CAMPO..."

Il vangelo di questa domenica ci dice come essere delle persone belle, persone che vivono in modo sapiente. Per Gesù la sapienza è il tesoro che offre: il suo vangelo, la proposta dell'uomo nuovo, la possibilità di vivere in pienezza l'amore vero. Gesù ci fornisce le indicazioni per arrivarci. Il tesoro nel campo e l'uomo che lo trova: ecco la prima parabola. Il tesoro è nascosto: non attira subito l'attenzione, non è appariscente. Non ci si deve distrarre verso quello che sembra bello ma non lo è; se si è intontiti, addormentati (ad esempio le tante notizie, offerte che ci passano davanti nei media?) si passa davanti senza notarlo. L'uomo che lo trova è una persona intelligente, capisce che c'è il tesoro dal luccichio in superficie che intravede, vede solo una parte ma si decide subito a vendere tutto per acquistare il campo e cercare quello che c'è sotto la superficie. È l'affare della vita che lo riempie di gioia: il vangelo è l'unica proposta di vita che ti rende felice nel profondo. Il prezzo è capovolgere completamente la scala dei valori: non sono importanti i beni che possediamo, non si deve avere paura di "perdere" (non mi sono goduto...), alla dogana della fine della vita li lasceremo tutti. È importante quello che siamo, persone belle, per sempre. Si deve decidere in fretta: troppe esitazioni fanno sì che la vita passi senza aver mai il coraggio... Nella seconda parabola il mercante non scopre per caso la perla preziosa, come l'uomo della prima parabola aveva trovato il tesoro per caso (a volte l'annuncio del vangelo ci arriva in modo imprevedibile...), il mercante ha già trovato altre "bellezze", ma non lo soddisfano. Tante sapienze umane sono importanti, belle, hanno certamente dei lati positivi che servono a far diventare belle le persone. Ma Matteo qui ci dice: solo nel vangelo c'è la soluzione definitiva, se vivi la buona notizia di Gesù si diventa persone belle integralmente, in tutti gli aspetti della vita. Anche qui c'è una certa urgenza del mercante non bisogna aspettare troppo dopo che abbiamo trovato la perla preziosa. Matteo nella terza parabola ci avverte di un grande pericolo: anche quando siamo stati tirati fuori dall'acqua inquinata (il male...) ed abbiamo cominciato a diventare persone belle, dentro di noi rimane il buono ed il cattivo, il bello ed il marcio. Nella nostra vita incontriamo degli "angeli" che ci fanno capire che cosa è bello e che cosa è marcio. La cernita finale non è la divisione tra tipi di persone (dove noi siamo i buoni ed altri sono i cattivi...), ma è dentro di noi: il cattivo, il marcio rimane dentro di noi ed alla fine sarà doloroso (la fornace ardente...) rendersi conto che una parte della nostra vita è "marcia", sarà necessario eliminare tutto il marcio che ci siamo portati dietro. È una bella scossa per la nostra vita, ci fa capire in modo molto forte: attento! Alla dogana della fine della vita passa solo il bello! Ma è anche la buona notizia: rimarrà solo il bello, nell'altra vita saremo solo persone belle!

**XVII Domenica
del T.O.**

**30 Luglio 2023
Anno A**

**Liturgia delle Ore
I Settimana**

Contatti

**Don Massimo
389-6453155**

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

**Don Honoré
351-7636471**

Orari Sante Messe
Ora Legale (Luglio)

**Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19.00
Sabato: 7,30**

**Festivo:
Sabato/prefestivo: 19.00
Domenica: 8,00;
10,00; 19,00**

Orari Ufficio Parrocchiale

**Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30**

**Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00**

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 29

19.00

Manni Pierluigi (trigesimo); Casula Francesco

Domenica 30

8.00

Marchesin Carmela (trigesimo);
Domenicone Cesare e Anna Rita

10.00

Felice, Gina, Carlo

19.00

Pro Populo

Lunedì 31

Sant'Ignazio di Loyola

7.30

Ad Mentem Offerentis

19.00

Rufini Primo (ottavario)

Martedì 1

Sant'Alfonso Maria de' Liguori

7.30

Ad Mentem Offerentis

Mercoledì 2

Santa Maria degli Angeli

7.30

Sorrentino Luciana e Giuseppe

Giovedì 3

7.30

Def. Fam. Mangeli, Germani, Prosperi

Venerdì 4

San Giovanni Maria Vianney

7.30

Silvio

Sabato 5

Beata Vergine della Neve

7.30

Saba Giovanna

TRASFIGURAZIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

Sabato 5

19.00

Mariana e Nicola

Domenica 6

8.00

Frangella Biagio e Carbone Concetta

10.00

Vitelli Natale e Def. Fam. Bonfini
Alessandro

19.00

Pro Populo

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale” (1Pt 2,5)

Ecclesia super petram aedificata - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Attenzione: durante il mese di Agosto nei giorni feriali sarà celebrata esclusivamente la Santa Messa delle ore 7,30, la celebrazione delle ore 19,00 riprenderà con il mese di Settembre.

Rimane invariato l'orario della Domenica (ore 8,00; ore 10,00 e 19,00) e del sabato/giorni prefestivi (ore 7,30 e ore 19,00).

Tenetevi pronti, stiamo per arrivare con una grande novità:

I GRANDI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA NOSTRA PATRONA, SANTA LUCIA



Dal 29 Settembre al 1 Ottobre, tre giorni di appuntamenti ed eventi, sacri, ludici, ricreativi da vivere tutti insieme qui in parrocchia per vivere e sentirci tutti in famiglia. A breve tutti i dettagli della festa. Speriamo di vedervi presenti numerosi!

Da martedì 1 agosto a martedì 8 agosto don Massimo non sarà presente in parrocchia, per ogni necessità è possibile rivolgersi a don Honoré: 351-7636471



Dal mezzogiorno del 1° Agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può ottenere una sola volta, in occasione del perdono di Assisi, l'indulgenza plenaria della Porziuncola alle seguenti condizioni:

- Confessione sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
- Partecipare alla Messa e alla Comunione Eucaristica;
- Visita alla chiesa della Porziuncola in Assisi o ad una chiesa parrocchiale, o ad una chiesa francescana dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana;
- La recita del Padre Nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
- Preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice (Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre);
- Disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato anche veniale.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Sapone Mani

Sale

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: MESSAGGIO PER LA GMG DI MADRID 2011

DI PAPA BENEDETTO XVI - 5 PARTE

Sorretti dalla fede della Chiesa, per essere testimoni

In quel momento Gesù esclama: “Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!” (Gv 20,29). Egli pensa al cammino della Chiesa, fondata sulla fede dei testimoni oculari: gli Apostoli. Comprendiamo allora che la nostra fede personale in Cristo, nata dal dialogo con Lui, è legata alla fede della Chiesa: non siamo credenti isolati, ma, mediante il Battesimo, siamo membri di questa grande famiglia, ed è la fede professata dalla Chiesa che dona sicurezza alla nostra fede personale. Il *Credo* che proclamiamo nella Messa domenicale ci protegge proprio dal pericolo di credere in un Dio che non è quello che Gesù ci ha rivelato: “Ogni credente è come un anello nella grande catena dei credenti. Io non posso credere senza essere sorretto dalla fede degli altri, e, con la mia fede, contribuisco a sostenere la fede degli altri” (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, 166). Ringraziamo sempre il Signore per il dono della Chiesa; essa ci fa progredire con sicurezza nella fede, che ci dà la vera vita (cfr Gv 20,31).

Nella storia della Chiesa, i santi e i martiri hanno attinto dalla Croce gloriosa di Cristo la forza per essere fedeli a Dio fino al dono di se stessi; nella fede hanno trovato la forza per vincere le proprie debolezze e superare ogni avversità. Infatti, come dice l’apostolo Giovanni, “chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio?” (1 Gv 5,5). E la vittoria che nasce dalla fede è quella dell’amore. Quanti cristiani sono stati e sono una testimonianza vivente della forza della fede che si esprime nella carità: sono stati artigiani di pace, promotori di giustizia, animatori di un mondo più umano, un mondo secondo Dio; si sono impegnati nei vari ambiti della vita sociale, con competenza e professionalità, contribuendo efficacemente al bene di tutti. La carità che scaturisce dalla fede li ha condotti ad una testimonianza molto concreta, negli atti e nelle parole: Cristo non è un bene solo per noi stessi, è il bene più prezioso che abbiamo da condividere con gli altri. Nell’era della globalizzazione, siate testimoni della speranza cristiana nel mondo intero: sono molti coloro che desiderano ricevere questa speranza! Davanti al sepolcro dell’amico Lazzaro, morto da quattro giorni, Gesù, prima di richiamarlo alla vita, disse a sua sorella Marta: “Se crederai, vedrai la gloria di Dio” (cfr Gv 11,40). Anche voi, se crederete, se saprete vivere e testimoniare la vostra fede ogni giorno, diventerete strumento per far ritrovare ad altri il senso e la gioia della vita, che nasce dall’incontro con Cristo!

Papa Benedetto XVI

INTENZIONI DI PREGHIERA DI LUGLIO

Preghiamo perché i cattolici mettano al centro della vita la celebrazione dell’Eucaristia, che trasforma in profondità le relazioni umane e apre all’incontro con Dio e con i fratelli

Papa Francesco